

## **Avviso ai lettori**

**La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.**

**Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.**

74 #

# NABUCODONOSOR

DRAMMA LIRICO IN QUATTRO PARTI

DI

TEMISTOCLE SOLERA

MUSICA DEL MAESTRO CAV.

**GIUSEPPE VERDI**

Ufficiale della Legion d'Onore



MILANO

REGIO STABILIMENTO NAZIONALE

TITO DI GIO. RICORDI

## PERSONAGGI

## ATTORI

|                                                                           |                                           |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| NABUCODONOSOR, re di Babilonia . . . . .                                  | sig. (Baritono)                           |
| ISMAELE, nipote di Sedecia, re di Gerusalemme . . . . .                   | sig. (Primo Tenore)                       |
| ZACCARIA, gran pontefice degli Ebrei . . . . .                            | sig. (Basso Profondo)                     |
| ABIGAILLE, schiava, creduta figlia primogenita di Nabucodonosor . . . . . | sig. <sup>a</sup> (Prima donna Soprano)   |
| FENENA, figlia di Nabucodonosor . . . . .                                 | sig. <sup>a</sup> (Seconda donna Soprano) |
| IL GRAN SACERDOTE di Belo                                                 | sig. (Secondo Basso)                      |
| ABDALLO, vecchio ufficiale del re di Babilonia . . . . .                  | sig. (Secondo Tenore)                     |
| ANNA, sorella di Zaccaria . . . . .                                       | sig. <sup>a</sup> (Seconda donna Soprano) |

## CORO

Soldati Babilonesi — Soldati Ebrei — Leviti  
Magi — Grandi del regno di Babilonia — Popolo, ecc.

*Nella prima parte la scena fingesi in Gerusalemme,  
nelle altre in Babilonia.*

*Il presente libretto è di esclusiva proprietà dell'editore Ricordi, il quale intende fruire dei diritti accordati dalle vigenti Leggi e dai Trattati internazionali sulle proprietà artistico-letterarie.*

# PARTE PRIMA



## GERUSALEMME

Così ha detto il Signore: Ecco io  
do questa città in mano del re di  
Babilonia; egli l'arderà col fuoco.  
GEREMIA XXXII.

### SCENA PRIMA.

*Interno del tempio di Salomone.*

**EBREI, LEVITI e VERGINI EBREE.**

**TUTTI** Gli arredi festivi giù cadano infranti,  
Il popol di Giuda di lutto s'ammanti.  
Ministro dell'ira del Nume sdegnato  
Il rege d'Assiria su noi già piombò!  
Di barbare schiere l'atroce ululato  
Nel santo delubro del Nume tuonò!

**LEV.** I candidi veli, fanciulle, squarciate,  
Le supplici braccia gridando levate;  
D'un labbro innocente la viva preghiera  
È grato profumo che sale al Signor!  
Pregate, fanciulle!... Per voi della fiera  
Nemica falange sia nullo il furor!  
(tutti si prostrano a terra)

**VERGINI** Gran Nume, che voli sull'ale dei venti,  
Che il fulgor sprigioni dai nemi frementi,  
Disperdi, distruggi d'Assiria le schiere,  
Di David la figlia ritorna al gioir.

*Nabucodonosor*

1-64

1

ATTORI

PERSONAGGI

NABUCODONOSOR, re di Ba-

abilonia . . . . . (Primo Tenore)

ISMAELE, nipote di Isachar, re  
di Gerusalemme . . . . . (Primo Tenore)

NACCARIA, gran pontefice de-  
gli Ebrei . . . . . (Basso Profeta)

ABDIALE, schiavo, erede di

la principessa di Nabuco-

donosor . . . . . (Primo Donna Soprano)

REZZA, figlia di Nabuco-

donosor . . . . . (Seconda Donna Soprano)

IL GRAN SACERDOTE di Belo . . . . . (Secondo Basso)

ABDIALE, vecchio ufficiale del

re di Babilonia . . . . . (Secondo Tenore)

AZEL, sorella di Nabuco-

CORO

Soldati Babilonici — Soldati Ebrei — Leviti

— Ministri del rege di Babilonia — Popolo ecc.

La prima parte ha scena fissa in Gerusalemme.

Le altre in Babilonia.

Peccammo!... Ma in cielo le nostre preghiere  
Ottengan pietade, perdono al fallir!...

TUTTI Deh! l'empio non gridi, con baldo blasfema:  
*Il Dio d'Israello si cela per tema?*  
Non far che i tuoi figli divengano preda  
D' un folle che sprezza l'eterno poter!  
Non far che sul trono davidico sieda  
Fra gl'idoli stolti l'assiro stranier! (si alzano)

### SCENA II.

ZACCARIA tenendo per mano FENENA, ANNA, e detti.

ZAC. Sperate, o figli! Iddio  
Del suo poter die' segno;  
Ei trasse in poter mio  
Un prezioso pegno:  
Del re nemico prole, (additando Fen.)  
Pace apportar ci può.

TUTTI Di lieto giorno un sole  
Forse per noi spuntò!

ZAC. Freno al timor! V' affidi  
D' Iddio l'eterna aita;  
D' Egitto là sui lidi  
Egli a Mosè die' vita;  
Di Gedeone i cento  
Invitti ei rese un dì...  
Chi nell'estremo evento  
Fidando in lui perì?

LEV. Qual rumore?...

### SCENA III.

ISMAELE con alcuni Guerrieri ebrei, e detti.

ISM. Furibondo  
Dell' Assiria il re s' avanza;  
Par ch' ei sfidi intero il mondo  
Nella fiera sua baldanza!

TUTTI Pria la vita...  
ZAC. Forse fine  
Porrà il cielo all'empio ardire;  
Di Sion sulle rovine  
Lo stranier non poserà.  
Questa prima fra le assire (consegnando  
A te fido! Fen. ad Ism.)

TUTTI Oh Dio, pietà!  
ZAC. Come notte a sol fulgente,  
Come polve in preda al vento,  
Sparirai nel gran cimento  
Dio di Belo menzogner.  
Tu d' Abramo Iddio possente,  
A pugar con noi discendi,  
Ne' tuoi servi un soffio accendi  
Che dia morte allo stranier.

### SCENA IV.

ISMAELE e FENENA.

ISM. Fenena! O mia diletta!

FEN. Nel dì della vendetta  
Chi mai d' amor parlò?

ISM. Misera! oh come  
Più bella or fulgi agli occhi miei d' allora  
Che in Babilonia ambasciador di Giuda  
Io venni! - Mi traevi  
Dalla prigion con tuo grave periglio,  
Nè ti commosse l'invido e crudele  
Vigilar di tua suora,  
Che me d' amor furente  
Perseguitò!

FEN. Deh! che rimembri!... Schiava  
Or qui son io!

ISM. Ma schiuderti cammino  
Io voglio a libertà!

FEN. Misero... Infrangi

Ora un sacro dover!

ISM. Vieni!... Tu pure  
L'infrangevi per me... Vieni! il mio petto  
A te la strada schiuderà fra mille.

SCENA V.

Mentre fa per aprire una porta segreta, entra colla spada alla mano **ABIGAILLE**, seguita da alcuni Guerrieri babilonesi celati in ebraiche vesti.

ABI. Guerrieri, è preso il tempio!...

ISM., FEN. (atterriti) Abigaille!...

ABI. (s'arresta innanziai due amanti, indi con amaro sogghigno

Prode guerrier!... d'amore dice ad Ism.)

Conosci tu sol l'armi?

D'Assira donna in core (a Fenena)

Empia tal fiamma or parmi!

Qual Dio vi salva? Talamo

La tomba a voi sarà...

Di mia vendetta il fulmine

Su voi sospeso è già.

(dopo breve pausa s'avvicina ad Ism. e gli dice sotto voce)

Io t'amava!... Il regno, il core

Pel tuo core io dato avrei!

Una furia è questo amore,

Vita o morte ei ti può dar.

Ah se m'ami, ti potrei

Col tuo popolo salvar!

ISM. No!... la vita io t'abbandono,

Ma il mio core nol poss'io;

Di mia sorte io lieto sono,

Io per me non so tremar.

Sol ti possa il pianto mio

Pel mio popolo parlar!

FEN. Già t'invoco, già ti sento

Dio verace d'Israello;

Non per me nel fier cimento  
Ti commova il mio pregar.  
Sol proteggi il mio fratello,  
E me danna a lagrimar!

SCENA VI.

Donne, Uomini ebrei, Leviti, Guerrieri che a parte a parte entrano nel Tempio non abbadando ai suddetti, indi **ZACCARIA** ed **ANNA**.

DONNE Lo vedeste?... Fulminando

Egli irrompe nella folta.

VECCHI Sanguinoso ergendo il brando

Egli giunge a questa volta!

LEVITI (che De' guerrieri invano il petto

sorvengono) S'offre scudo al tempio santo!

DONNE Dall'Eterno è maledetto

Il pregare, il nostro pianto!

TUTTI Oh felice chi morì

Pria che fosse questo dì!

GUER. (di- Ecco il rege! sul destriero

sarmati) Verso il tempio s'incammina,

Come turbine che nero

Tragge ovunque la rovina.

ZAC. Oh baldanza!... nè discende (entrando

Dal feroce corridor! precipitoso)

TUTTI Ahi sventura! Chi difende

Ora il tempio del Signor?

ABI. (s'avvanza co' suoi guerrieri e grida)

Viva Nabucco!

VOCI NELL'INTERNO Viva!

ZAC. Chi passo agli empi apriva? (additando

ISM. Mentita veste!... i babilonesi travestiti)

ABI. È vano

L'orgoglio... il re s'avvanza!

## SCENA VII.

Irrompono nel Tempio e si spargono per tutta la scena i Guerrieri babilonesi. NABUCODONOSOR presentasi sul limitare del Tempio a cavallo.

ZAC. Che tenti?... Oh trema insano! (oppon. a Nab.)  
Questa è di Dio la stanza!

NAB. Di Dio che parli?

ZAC. (corre ad impadronirsi di Fenena, e alzando verso di lei un pugnale dice a Nab.) Pria

Che tu profani il Tempio,  
Della tua figlia scempio  
Questo pugnale farà!

NAB. (Si finga, e l'ira mia (scende da cavallo)  
Più forte scoppierà.

Tremin gl' insani - del mio furore...

Vittime tutti - cadranno omai!

In mar di sangue - fra pianti e lai

L'empia Sionne - scorrer dovrà!

FEN. Padre, pietade - ti parli al core!...

Vicina a morte - per te qui sono!...

Sugli infelici - scenda il perdono,

E la tua figlia - salva sarà!

ABI. L'impeto acqueta - del mio furore  
Nuova speranza - che a me risplende;  
Coei, che il solo - mio ben contende,  
Sacra a vendetta - forse cadrà!

ZAC., ISM. (Tu che a tuo senno - de' regi il core

ANNA, EBR. Volgi, o gran Nume - soccorri a noi!

China lo sguardo - sui figli tuoi,

Che a rie catene - s'apprestan già!

NAB. O vinti, il capo a terra!

Il vincitor son io...

Ben l'ho chiamato in guerra,

Ma venne il vostro Dio?

Tema ha di me, - resistermi,

Stolti, chi mai potrà?

ZAC. Iniquo, mira!... vittima  
Costei primiera io sveno...  
Sete hai di sangue? versilo  
Della tua figlia il seno!

NAB. Ferma!

ZAC. (per ferire) No, pera!...

ISM. (ferma improvvisamente il pugnale, e libera Fenena che si getta nelle braccia del padre) Misera,

L'amor ti salverà!

NAB. Mio furor, non più costretto, (con gioia feroce)  
Fa dei vinti atroce scempio;  
Saccheggiate, ardetate il tempio, (ai Babil.)  
Fia delitto la pietà!

Delle madri invano il petto

Scudo ai pargoli sarà.

ABI. Questo popol maledetto

Sarà tolto dalla terra...

Ma l'amor che mi fa guerra

Forse allor s'estinguerà?...

Se del cor nol può l'affetto,

Pago l'odio almen sarà.

FEN., ISM., ANNA

Sciagurato, ardente affetto

Sul suo ciglio un velo stese!

Ah l'amor che si lo accese

Lui d'obbrobrio coprirà!

Me

Deh non venga maledetto

L'infelice per pietà!

ZAC. EBREI Dalle genti sii reietto,

Dei fratelli traditore!

Il tuo nome desti orrore,

Sia l'obbrobrio d'ogni età!

Oh fuggite il maledetto

Terra e cielo griderà.

# PARTE SECONDA



## L'EMPIO.

Ecco!.. il turbo del Signore è uscito fuori; cadrà sul capo dell'empio.

GEREM. XXX.

## SCENA PRIMA.

*Appartamenti nella Reggia.*

ABIGAILLE esce con impeto, avendo una pergamena fra le mani.

Ben io t'invenni, o fatal scritto!... in seno  
Mal ti celava il rege, onde a me fosse  
Di scorno!... Prole Abigail di schiavi!  
Ebben! Sia tale! - Di Nabucco figlia,  
Qual l'assiro mi crede,  
Che sono io qui?... peggior che schiava! Il trono  
Affida il rege alla minor Fenena,  
Mentr'ei fra l'armi a sterminar Giudea  
L'animo intende!... Me gli amori altrui  
Invia dal campo a qui mirar!... Oh iniqui  
Tutti, e più folli ancor!... d'Abigaille.  
Mal conoscete il core...  
Su tutti il mio furore  
Piombar vedrete!... Ah si! cada Fenena...  
Il finto padre! il regno!...  
Su me stessa rovina, o fatal sdegno!  
Anch'io dischiuso un giorno  
Ebbi alla gioia il core;

Tutto parlarmi intorno  
Udia di santo amore;  
Piangeva all'altrui pianto,  
Soffria degli altri al duol;  
Chi del perduto incanto  
Mi torna un giorno sol?

## SCENA II.

### IL GRAN SACERDOTE DI BELO,

Magi, Grandi del Regno, e detta.

ABI. Chi s'avanza?

G. S. (agitato) Orrenda scena

S'è mostrata agli occhi miei!

ABI. Oh! che narri?

G. S. Empia è Fenena.

Manda liberi gli Ebrei;

Questa turba maledetta

Chi frenare omai potrà?

Il potere a te s'aspetta...

ABI. Come? (vivamente)

G. S., CORO Il tutto è pronto già.

Noi già sparso abbiamo fama

Come il re cadesse in guerra...

Te regina il popol chiama

A salvar l'assiria terra.

Solo un passo... è tua la sorte,

Abbi cor!

ABI. (al G. S.) Son teco!... Va.

Oh! fedel! di te men forte

Questa donna non sarà!

Salgo già del trono aurato

Lo sgabello insanguinato;

Ben saprà la mia vendetta

Da quel seggio fulminar.

...Che lo scettro a me s'aspetta

Tutti i popoli vedranno!...



Regie figlie qui verranno  
L'umil schiava a supplicar.  
G.S., CORO E di Belo la vendetta  
Con la tua saprà tuonar.

## SCENA III.

*Sala nella reggia che risponde nel fondo ad altre sale; a destra una porta che conduce ad una galleria, a sinistra altra porta che comunica cogli appartamenti della Reggente. È la sera. La sala è illuminata da una lampada.*

ZACCARIA, esce con un Levita che porta la tavola della Legge.

ZAC. Vieni, o Levita!... Il santo  
Codice reca! Di novel portento  
Me vuol ministro Iddio!... Me servo manda,  
Per gloria d'Israele,  
Le tenebre a squarciar d'un' infedele.  
Tu sul labbro de' veggenti  
Fulminasti, o sommo Iddio!  
All'Assiria in forti accenti  
Parla or tu col labbro mio!  
E di canti a te sacrali  
Ogni tempio echeggerà;  
Sovra gl'idoli spezzati  
La tua legge sorgerà. (entra col Levita negli appartamenti di Fenena)

## SCENA IV.

LEVITI, che vengono cautamente dalla porta a destra,  
indi ISMAELE che si presenta dal fondo.

I. Che si vuol?  
II. Chi mai ci chiama,  
Qui, di notte, in dubbio loco?...  
ISM. Il Pontefice vi brama...

TUTTI Ismael!!  
ISM. Fratelli!  
TUTTI Orrore!!  
Fuggi!... va!  
ISM. Pietade invoco!  
LEV. Maledetto dal Signor!  
Il maledetto - non ha fratelli...  
Non v'ha mortale - che a lui favelli!  
Ovunque sorge - duro lamento  
All'empie orecchie - lo porta il vento.  
Sulla sua fronte - come il baleno  
Fulge il divino - marchio fatal!  
Invano al labbro - presta il veleno,  
Invano al core - vibra il pugnale!  
ISM. Per amor del Dio vivente (con disperazione)  
Dall'anatema cessate!  
Il terror mi fa demente!  
Oh la morte per pietà!

## SCENA V.

FENENA, ANNA, ZACCARIA  
ed il Levita che porta la tavola della Legge.

ANNA Deh fratelli, perdonate!  
Un'ebrea salvata egli ha!  
LEV., ISM. Oh che narri!...  
ZAC. Inni levate  
All'Eterno!... È verità!

## SCENA VI.

Il vecchio ABDALLO, tutto affannoso, e detti.

ABD. Donna regal! Deh fuggi!... infausto grido  
Sorge che annuncia del mio re la morte!  
FEN. Oh padre!...  
ABD. Fuggi!... il popolo

Or chiama Abigaille,  
E costoro condanna.

FEN. A che più tardo?...  
Io qui star non mi deggio! in mezzo agli empî  
Ribelli correrò...

TUTTI Ferma! oh sventura!

### SCENA VII.

SACERDOTE DI BELO, ABIGAILLE,  
Grandi, Magi, Popolo, Donne Babilonesi.

G.S. Gloria ad Abigaille!  
Morte agli Ebrei!

ABI. (a Fen.) Quella corona or rendi!

FEN. Pria morirò...

### SCENA VIII.

NABUCODONOSOR, aprendosi co'suoi Guerrieri la via in mezzo  
allo scompiglio, si getta fra Abigaille e Fenena; prende  
la corona, e postasela in fronte dice ad Abigaille:

NAB. Dal capo mio la prendi! (terrore ge-

TUTTI S' apprestan gl'istanti (nerale)

D'un'ira fatale;

Sui muti sembianti

Già piomba il terror!

Le folgori intorno

Già schiudono l'ale!...

Apprestano un giorno

Di lutto e squallor!

NAB. S'oda or me!... Babilonesi,

Getto a terra il vostro Dio.

Traditori egli v' ha resi,

Volle torvi al poter mio;

Cadde il vostro, o stolti Ebrei,

Combattendo contro me.

Ascoltate i detti miei...

V'è un sol Nume... il vostro Re!

FEN. Cielot! (atterrita)

G. S. Che intesi!...

ZAC., ANNA, EBREI Ahi stolto!...

ABD. Nabucco viva!

NAB. Il volto

A terra omai chinate!

Me Nume, me adorate!

SAC. Insano! a terra, a terra

Cada il tuo pazzo orgoglio...

Iddio pel crin t'afferra,

Già ti rapisce il soglio!

NAB. E tanto ardisci? O fidi, (ai Guerrieri)

A' piedi miei si guidi,

Ei pera col suo popolo...

FEN. Ebreia con lor morirò.

NAB. Tu menti!... O iniqua pròstrati (furibondo)

Al simulacro mio.

FEN. No!... sono ebreia!

NAB. (prendendola pel braccio) Giù!... pròstrati!...

Non son più Re, son Dio!!

(rumoreggia il tuono, un fulmine scoppia sul capo del  
Re. Nabucodonosor atterrito sente strapparsi la corona  
da una forza soprannaturale; la follia appare in tutti i  
suoi lineamenti. A tanto scompiglio succede tosto un  
profondo silenzio)

TUTTI Oh come il cielo vindice

L'audace fulminò!

NAB. Chi mi toglie il regio scettro?...

Qual m'incalza orrendo spettro!...

Chi pel crine ohimè m'afferra?

Chi mi stringe?... chi m'atterra?

O mia figlia!... e tu pur anco

Non soccorri al debil fianco?...

Ah fantasmi ho sol presenti...

Hanno acciar di fiamme ardenti!

E di sangue il ciel vermiglio

Sul mio capo si versò!

Ah perchè, perchè sul ciglio

Una lagrima spuntò?

Chi mi regge?... io manco!..

ZAC.

Il Cielo

Ha punito il vantator!

ABI.

Ma del popolo di Belo (raccogliendo la  
corona caduta dal capo di Nabucodonosor)

Non fia spento lo splendor!

FINE DELLA PARTE SECONDA.

## PARTE TERZA

### LA PROFEZIA

Le fiere dei deserti avranno in Babilonia la loro stanza insieme coi guffi, e l'upupe vi dimoreranno.

GEREMIA LI.

### SCENA PRIMA.

*Orti pensili.*

ABIGAILLE è sul trono. I MAGI, i GRANDI sono assisi ai di lei piedi; vicino all'ara ove sorge la statua d'oro di Belo sta coi seguaci il GRAN SACERDOTE, DONNE BABILONESI, POPOLO e SOLDATI.

CORO

È l'Assiria una regina,

Pari a Bel potente in terra;

Porta ovunque la ruina

Se stranier la chiama in guerra:

Or di pace fra i contenti,

Giusto premio del valor,

Scorrerà suoi di ridenti

Nella gioia e nell'amor,

G. S. Eccelsa donna, che d'Assiria il fato

Reggi, le preci ascolta

De' fidi tuoi. - Di Giuda gli empì figli

Perano tutti, e pria colei che suora

A te nomar non oso...

Essa Belo tradi... (presenta la sentenza ad Abi.)

ABI. (con finzione)

Che mi chiedete !..

Ma chi s'avanza ?..

## SCENA II.

**NABUCODONOSOR** con ispida barba e dimesse vesti presentasi sulla scena. Le guardie, alla cui testa è il vecchio **Abdallo**, cedono rispettosamente il passo.

**ABI.** Qual audace infrange  
L'alto divieto mio?... Nelle sue stanze  
Si tragga il veglio!...

**NAB.** Chi parlare ardisce  
Ov'è Nabucco?

**ABI.** (con divozione) Deh! Signor, mi segui.

**NAB.** Ove condur mi vuoi? Lasciami! Questa  
È del consiglio l'aula... Sta!... Non vedi?

M'attendon essi... Il fianco

Perchè mi reggi? Debil sono, è vero,

Ma guai se alcuno il sa!... Vo' che mi creda

Sempre forte ciascun... Lascia... ben gio

Or troverò mio seggio...(\*) Chi è costei?

(\* s'avvicina al trono e fa per salire)

Oh qual baldanza!

**ABI.** (scendendo dal trono) Escite, o fidi miei!

(si ritirano tutti)

## SCENA III.

**NABUCODONOSOR** ed **ABIGAILLE**.

**NAB.** Donna, chi sei?

**ABI.** Custode

Del seggio tuo qui venni!...

**NAB.** Tu? del mio seggio? Oh frode!

Da me ne avesti cenni?...

**ABI.** Egro giacevi... Il popolo

Grida all'Ebreo rubello;

Porre il regal suggello

Al voto suo dêi tu! (gli mostra la sentenza)

Morte qui sta pei tristi...

**NAB.** Che parli tu?...

**ABI.** Soscrivi.

**NAB.** (M'ange un pensier!...)

**ABI.** Resisti?...

Sorgete Ebrei giulivi!

Levate inni di gloria

Al vostro Dio!...

**NAB.** Che sento!...

**ABI.** Preso da vil sgomento,

Nabucco non è più!

**NAB.** Menzogna! A morte, a morte

Tutto Israel sia tratto!

Porgi!... (pone l'anello reale intorno la perg. e la

**ABI.** (con gioia) Oh mia lieta sorte! riconsegna ad **Abi.**)

L'ultimo grado è fatto!

**NAB.** Oh!... ma Fenena?...

**ABI.** Perfida!

Si diede al falso Dio!...

Oh pera!... (dà la pergamena a due guardie che

**NAB.** (in atto di fermarla) È sangue mio!... tosto partono)

**ABI.** Niun può salvarla!

**NAB.** (coprendosi il viso) Orror!!

**ABI.** Un'altra figlia...

**NAB.** Pròstrati,

O schiava, al tuo signor!

**ABI.** Stolto!... qui volli attenderti!...

Io schiava?...

**NAB.** Apprendi il ver!... (cerca nel

seno il foglio che attesta la servile condizione di **Abi.**)

**ABI.** Tale ti rendo, o misero, (traendo dal seno il foglio

il foglio menzogner!... e facendolo in pezzi)

**NAB.** (Oh di qual'onta aggravasi

Questo mio crin canuto!

Invan la destra gelida

Corre all'acciar temuto!...

Ahi miserando veglio!...

L'ombra son io del re).

**ABI.** (Oh dell'ambita gloria

Giorno tu sei venuto!

Assai più vale il soglio  
 Che un genitor perduto;  
 Cadranno regi e popoli  
 Di vile schiava al piè.) (odesi dentro suono

NAB. Oh qual suon!... di trombe)

ABI. Di morte è suono

Per gli Ebrei che tu dannasti!

NAB. Guardie, olà!... tradito io sono!...

Guardie!... (si presentano alcune guardie)

ABI. O stolto!... e ancor contrasti?...

Queste guardie io le serbava

Per te solo, o prigionier!

NAB. Prigionier?

ABI. Sì!... d'una schiava

Che disprezza il tuo poter!

NAB. Deh perdona, deh perdona

Ad un padre che delira!

Deh la figlia mi ridona,

Non orbarne il genitor!

Te regina, te signora

Chiami pur la gente assira,

Questo veglio non implora

Che la vita del suo cor!

ABI. Esci! invan mi chiedi pace,

Me non move il tardo pianto:

Tal non eri, o veglio audace,

Nel serbarmi al disonor.

Oh vedran se a questa schiava

Mal s'addice il regio manto!

Or vedran s'io deturpava

Dell'Assiria lo splendor!

#### SCENA IV.

*Le sponde dell'Eufrate.*

EBREI incatenati e costretti al lavoro.

Va, pensiero, sull'ali dorate;

Va, ti posa sui clivi, sui colli,

Ove olezzano libere e molli

L'aure dolci del suolo natal!

Del Giordano le rive saluta,

Di Sionne le torri atterrate...

Oh mia patria sì bella e perduta!

Oh membranza sì cara e fatal!

Arpa d'ôr dei fatidici vati,

Perchè muta dal salice pendi?

Le memorie nel petto raccendi,

Ci favella del tempo che fu!

O simile di Solima ai fati

Traggi un suono di crudo lamento,

O t'ispiri il Signore un concerto

Che ne infonda al patire virtù!

#### SCENA V.

ZACCARIA e detti.

ZAC.

Oh chi piange? di femmine imbelli

Chi solleva lamenti all'Eterno?...

Oh sorgete; angosciati fratelli,

Sul mio labbro favella il Signor.

Del futuro nel buio discerno...

Ecco rotta l'indegna catena!...

Piomba già sulla perfida arena

Del liono di Giuda il furor!

A posare sui cranii, sull'ossa

Qui verranno le iene, i serpenti,

Fra la polve dall'aure commossa

Un silenzio fatal regnerà!

Solo il gufo suoi tristi lamenti

Spiegherà quando viene la sera...

Niuna pietra ove surse l'altera

Babilonia allo stranio dirà!

TUTTI

Oh qual foco nel veglio balena!

Sul suo labbro favella il Signor...

Sì, fia rotta l'indegna catena,

Già si scuote di Giuda il valor!

# PARTE QUARTA



## L' IDOLO INFRANTO.

Bel è confuso; i suoi idoli sono rotti in pezzi.

GEREM. XLVIII.

## SCENA PRIMA.

*Appartamento nella Reggia come nella Parte Seconda.*

### NABUCODONOSOR

seduto sopra un sedile, trovasi immerso in profondo sopore.

Son pur queste mie membra!.. Ah fra le selve  
(svegliandosi tutto ansante)

Non scorreva anelando  
Quasi fiera inseguita?...

Ah sogno ei fu... terribil sogno: (\*) Or ecco,  
(\* voci al di fuori)

Ecco il grido di guerra!... Oh la mia spada!...

Il mio destrier che a le battaglie anela

Come fanciulla a danza!

O prodi miei! Sionne,

La superba cittade, ecco torreggia...

Sia nostra, cada in cenere!

VOCI *al di fuori* Fenena!

NAB. Oh sulle labbra de' miei fidi il nome

Della figlia risuona!... (\*) Ecco! Ella scorre  
(\* s'affaccia alla loggia)

Tra le file guerriere!... Ohimè!... traveggo?

Perchè le mani di catene ha cinte?...

Piange!...

VOCI *al di fuori* (Fenena a morte!)

(il volto di Nabucodonosor prende una nuova espressione; corre alle porte, e trovatele chiuse, grida)

Ah prigionier io sono!

(ritorna alla loggia, tiene lo sguardo fisso verso la pubblica via, indi si tocca la fronte ed esclama)

Dio degli Ebrei perdono! (s'inginocchia)

Dio di Giuda!... l'ara, il tempio

A te sacro, sorgeranno...

Deh mi togli a tanto affanno

E i miei riti struggerò.

Tu m'ascolti!... Già dell'empio

Rischiata è l'egra mente!

Dio verace, onnipossente,

Adorarti ognor saprò. (si alza e va per aprire

Porta fatale, oh t'aprirai!... con violenza la porta)

## SCENA II.

ABDALLO, Guerrieri Babilonesi, e detti.

ABD. Signore,  
Ove corri?

NAB. Mi lascia...

ABD. Uscir tu brami  
Perchè s'insulti alla tua mente offesa?

GUER. Oh noi tutti qui siamo in tua difesa!

NAB. (ad Abd.) Che parli tu?... la mente  
Or più non è smarrita!... Abdallo, il brando,  
Il brando tuo...

ABD. (sorpreso e con gioia) Per acquistare il soglio  
Eccolo, o re!...

NAB. Salvar Fenena io voglio.

ABD. Cadran, cadranno i perfidi

e GUER. Come locuste al suol!

Per te vedrem rifulgere

Sovra l'Assiria il sol!

NAB. O prodi miei, seguitemi,  
 S' apre alla mente il giorno;  
 Ardo di fiamma insolita,  
 Re dell' Assiria io torno!  
 Di questo brando al fulmine  
 Gli empi cadranno al suol;  
 Tutto vedrem rifulgere  
 Di mia corona al sol.

## SCENA III.

*Orti pensili come nella Parte Seconda.*

ZACCARIA, ANNA, FENENA, i SACERDOTI di BELO.

Il Sacerdote di Belo è sotto il peristilio del tempio presso di un' ara espiatoria, a' lati della quale stanno in piedi due sacrificatori armati di asce. Una musica cupa e lugubre annuncia l' arrivo di Fenena e degli Ebrei condannati a morte: giunta Fenena nel mezzo della scena, si ferma e s' inginocchia davanti a Zaccaria.

ZAC. Va! la palma del martirio,  
 Va! conquista, o giovinetta;  
 Troppo lungo fu l' esiglio;  
 È tua patria il ciel!... t' affretta.

FEN. Oh dischiuso è il firmamento!  
 Al Signor lo spirto anela...  
 Ei m' arride, e cento e cento  
 Gaudi eterni a me disvela!  
 O splendor degli astri, addio;  
 Me di luce irradia Iddio!  
 Già dal fral, che qui ne impiomba,  
 Fugge l' alma e vola al ciel!

VOCI Viva Nabucco! - (di dentro)  
 TUTTI Qual grido è questo?  
 VOCI Viva Nabucco! - (c. s.)  
 G. S. Si compia il rito.

## SCENA ULTIMA.

NABUCODONOSOR accorrendo con ferro sguainato,  
 seguito da Guerrieri e da ABDALLO.

NAB. Empi fermate! - L' idol funesto,  
 Guerrier, struggete - qual polve al suol!  
 (l' idolo cade infranto da sè)

TUTTI Divin prodigio! -

NAB. Torna Israello,  
 Torna alle gioie - del patrio suol!  
 Sorga al tuo Nume - tempio novello...  
 Ei solo è grande - è forte Ei sol!  
 L' empio tiranno - Ei fe' demente,  
 Del re pentito - die' pace al seno...  
 D' Abigaille - turbò la mente,  
 Si che l' iniqua - bebbe il veleno!  
 Ei solo è grande - è forte Ei sol.  
 Figlia, adoriamlo - prostrati al suol.

TUTTI Immenso Ieovha, (in ginocchio)  
 Chi non ti sente?  
 Chi non è polvere  
 Innanzi a te?  
 Tu spandi un' iride?...  
 Tutto è ridente;  
 Tu vibri il fulmine?  
 L' uom più non è. (si alzano)

FINE.

SCENA ULTIMA

NABUCODONOSOR accantando con forte sentimento

scopre la tomba di Sardanapalo

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato!

Impiagnato!

Impiagnato!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

Impiagnato!

Impiagnato!

Impiagnato! - E tu, Sardanapalo!

FINE